



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Vieni, Spirito Santo, e soffia su di me. Dammi la forza di parlare delle grandi opere di Dio.



dal Vangelo secondo Giovanni (8, 21-30)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"?».

E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che lo Sono, morirete nei vostri peccati».

Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. **Colui che mi ha mandato è con me:** non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui.

commento

"Credete nel Padre che mi ha mandato!". Come un'onda continuamente ci viene incontro questo invito, l'invocazione d'amore del Figlio che ci chiede di affidarci a quel Dio che gli e ci è Padre. Presto arriverà il segno definitivo che aprirà il cuore alla fede, preannuncia Gesù ai suoi interlocutori: "Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo Sono e che non faccio nulla da me

stesso". Ciò di cui parla il Signore è la croce. La Passione, morte e Risurrezione di Gesù aprirà i cuori e la mente a Dio. La croce sarà la Parola definitiva per la nostra fede. Ma questa non è forse una contraddizione? Dalla croce Gesù ha solo urlato il suo abbandono, come può nascere la fede in un Padre che sceglie il silenzio, di fronte alla morte del Figlio? **Come si può credere? Ogni anno, il Triduo Pasquale che stiamo per vivere, ci pone questa domanda e lo scandalo della croce di interpella.** Lasciamo per un istante i nostri pensieri, tutti i giudizi, lasciamoci sorprendere, ancora una volta. Cadiamo, nella nostra fede fragile, e alziamo lo sguardo a colui che viene innalzato: incrociamo il volto di Gesù. Solo da qui nasce la fede, nella croce. Anche a noi questo viene promesso, mentre il cuore, tra dubbi e speranze, osa ancora chiedergli, nel silenzio: "Ma tu, chi sei?".

Mi lascio interpellare e sorprendere dalla morte e Risurrezione di Gesù?



preghiera

Alzo gli occhi al cielo, ora sordo muro infinito. È forse possibile credere? Voglio scappare, ma uno sguardo mi rapisce. Odo una parola: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?" Tutto intorno urla nella sfida: "Scendi da quella croce!". Poi, il silenzio. È forse tutto finito? Mentre scende la notte, resto con te, Signore Gesù. Ti prego, sveglia l'aurora. Ancora.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



Accingersi a risollevarlo qualcuno da terra: è il solo motivo che ci autorizzi a guardare qualcuno dall'alto in basso.

[Jesse Jackson Jr.]